



Senato della Repubblica

DOCUMENTAZIONE EUROPA

Servizio affari internazionali

Ufficio per i rapporti con le istituzioni dell'Unione europea

Servizio Studi**35****Febbraio 2025**

Attività delle istituzioni dell'Unione europea – Gennaio 2025

*La Nota riassume i principali eventi che hanno coinvolto le istituzioni dell'Unione europea nel mese di **gennaio 2025**, offrendo una panoramica dei temi e dei documenti che sono stati oggetto di dibattito e negoziazione.*

Vengono elencate, in particolare, le principali proposte elaborate dalla Commissione europea e le risoluzioni legislative adottate nel corso delle sedute plenarie del Parlamento europeo. Si riporta quindi una sintesi degli argomenti affrontati all'interno delle riunioni dei Consigli di settore che hanno avuto luogo nel periodo in esame.

In particolare, in questo numero si segnala che il Consiglio ECOFIN, nell'ambito dell'attuazione del nuovo quadro della governance economica dell'Unione, ha adottato raccomandazioni che approvano i primi piani strutturali di bilancio di medio termine e definiscono i percorsi della spesa netta di 21 Stati membri, tra cui l'Italia. Si segnala inoltre che il 29 gennaio scorso la Commissione europea ha presentato "[La Bussola europea per la competitività](#)" (disponibile in lingua inglese), un documento programmatico che mira a rafforzare la competitività dell'Europa attraverso tre pilastri principali: innovazione, decarbonizzazione e sicurezza economica. Il documento si basa sul [Rapporto sul "Futuro della Competitività europea"](#) di Mario Draghi, presentato il [9 settembre 2024](#), che ha individuato questi tre imperativi di trasformazione per stimolare la competitività. Per dettagli si veda il [Dossier](#) a cura della Camera dei deputati.

PRINCIPALI PROPOSTE LEGISLATIVE PRESENTATE DALLA COMMISSIONE EUROPEA

[Proposta del 28 gennaio 2025 sulla modifica dei dazi doganali applicabili alle importazioni di talune merci originarie o esportate direttamente o indirettamente dalla Federazione russa e dalla Repubblica di Bielorussia \(COM\(2025\) 34*\)](#);

Dei testi contrassegnati con asterisco (*) non era ancora disponibile, al momento di pubblicazione della presente Nota, la traduzione in lingua italiana. Di conseguenza non ne era ancora stata effettuata l'assegnazione alle Commissioni permanenti del Senato.

SEDUTA PLENARIA DEL PARLAMENTO EUROPEO

Il Parlamento europeo [si è riunito](#) dal 20 al 23 gennaio e di nuovo il 29 gennaio 2025. L'unica **risoluzione legislativa**, approvata il 21 gennaio 2025, è relativa al progetto di decisione del Consiglio sulla conclusione dell'accordo con la Repubblica di Serbia in merito alle **attività operative svolte dall'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera nella Repubblica di Serbia** ([P10_TA\(2025\)0001](#)).

CONSIGLIO "ECONOMIA E FINANZA", 21 GENNAIO 2025

Il 21 gennaio 2025 si è svolto il [Consiglio dell'Unione europea sui temi di economia e finanza](#) ("Consiglio ECOFIN"), preceduto dal *meeting* dell'[Eurogruppo](#), riunitosi in formato abituale. Tra i diversi punti posti all'ordine del giorno dell'Eurogruppo, innanzitutto i ministri hanno tenuto una **discussione politica sulle principali priorità strategiche della zona euro** in relazione al nuovo ciclo programmatico, nonché sul ruolo dell'Eurogruppo nell'affrontarle, con particolare riguardo alla **competitività**, alle **politiche fiscali** ed allo **sviluppo globale**. In tale contesto, la **Commissione europea** ha illustrato le **principali priorità economiche** del nuovo collegio relative ai prossimi cinque anni: [come evidenziato](#) dal Presidente dell'Eurogruppo **Paschal Donoe**, il focus del dialogo si è appuntato sulla **creazione delle condizioni utili** ad una crescita economica più forte ed **alla resilienza della zona euro**. Parallelamente, i ministri hanno discusso dell'**uso di tecnologie innovative**, quali la **tokenizzazione** e la tecnologia a registro distribuito, **nel regolamento di operazioni all'ingrosso**, anche alla luce degli aggiornamenti sui **lavori esplorativi** in materia forniti dalla **BCE**: alla discussione, inoltre, ha contribuito **Hyun Song Shin**, consulente economico e capo del dipartimento monetario ed economico della **Banca dei regolamenti internazionali**, attraverso un [intervento sull'utilizzo della tokenizzazione nei pagamenti all'ingrosso](#). I ministri hanno poi esaminato i progressi compiuti nell'ambito del **progetto di implementazione dell'euro digitale** dal loro ultimo scambio in ottobre, sulla base degli **aggiornamenti** forniti dalla BCE e dalla Commissione: in particolare, la **BCE**, nella propria [relazione sintetica](#), sottolinea le capacità dell'euro digitale di **rafforzare il mercato dei pagamenti nella zona euro**, supportando l'innovazione e potenziando le già esistenti soluzioni europee di pagamento, e, al contempo, di **garantire la stabilità finanziaria e l'integrità delle finanze pubbliche**.

Al *meeting* dell'Eurogruppo e al Consiglio ECOFIN, l'Italia è stata rappresentata dal Ministro dell'Economia e delle Finanze **Giancarlo Giorgetti**.

Nell'ambito della **riunione del Consiglio ECOFIN** sono stati trattati, in particolare, i seguenti temi:

- **Programma di lavoro della presidenza¹**: La presidenza polacca del Consiglio dell'Unione europea ha presentato il proprio [programma di lavoro relativo al semestre gennaio – giugno 2025](#), sintetizzato nel motto "Sicurezza, Europa!". Partendo dalla constatazione generale circa la

¹ Per approfondimenti, si rimanda al dossier europeo [n. 106/DE](#) "Le priorità della Presidenza polacca del Consiglio dell'Unione europea".

minaccia che l'aggressione armata russa ai danni dell'Ucraina rappresenta per i valori dell'Unione europea, il programma identifica il **principale obiettivo** di lavoro dell'ECOFIN nella **risposta alle sfide dell'attuale situazione economica e finanziaria dell'UE**. In particolare, il programma evidenzia che il Consiglio concentrerà primariamente i propri sforzi nella **semplificazione del Mercato Unico**, al fine di **rafforzare la competitività dell'economia europea** e l'**Unione dei mercati dei capitali**, in quanto strumentale ad un maggior **coinvolgimento del capitale privato** nel finanziamento della **trasformazione verde e digitale**. Sempre nell'ottica della competitività, il Consiglio lavorerà alla **riduzione prezzi dell'energia e dell'iper-regolamentazione**, e s'impegnerà nell'implementazione delle misure finanziarie utili ad **incrementare le capacità di difesa dell'UE** ed il **sostegno all'Ucraina** e alla sua ricostruzione, assicurando al contempo l'**equilibrio delle entrate del bilancio dell'Unione**.

- **Quadro della governance economica:** il Consiglio, nell'ambito dell'attuazione del **nuovo quadro della governance economica** dell'Unione, ha adottato **raccomandazioni** che approvano i primi **piani strutturali di bilancio di medio termine** e definiscono i **percorsi della spesa netta** di 21 Stati membri: Croazia, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Grecia, Irlanda, **Italia**, Lettonia, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna e Svezia. Tutti i piani appaiono accomunati dall'obiettivo di ridurre e mantenere il **disavanzo pubblico al di sotto del valore di riferimento del 3% del PIL** nel medio termine. È utile ricordare, in proposito, che i piani strutturali di bilancio di medio termine contengono la **traiettoria di bilancio degli Stati membri**, insieme alle **riforme** e agli **investimenti previsti**, mentre i percorsi della spesa netta ivi configurati rappresentano l'**indicatore operativo unico per la sorveglianza di bilancio** a livello dell'UE. In particolare, per quanto riguarda l'**Italia**, come si evince dalla **relativa raccomandazione di approvazione del piano**, il Consiglio ha **accolto con favore** il relativo **piano strutturale di bilancio** di medio termine, ritenendo che la sua piena attuazione contribuirebbe a **garantire finanze pubbliche sane** e a **favorire la sostenibilità del debito pubblico** e una crescita sostenibile e inclusiva. Parimenti, il Consiglio ha approvato la **serie di impegni di riforma e di investimento** ivi presentati dall'Italia, concordando con la Commissione sul fatto che essi **giustificano la proroga del periodo di aggiustamento da 4 a 7 anni**. Il Consiglio ha inoltre adottato **raccomandazioni** per sette Stati membri attualmente oggetto di una **procedura per i disavanzi eccessivi**, le quali individuano un **percorso di rettifica del bilancio** da attuarsi entro un termine **espressamente stabilito**. Tali paesi sono Belgio, Francia, **Italia**, Malta, Polonia, Slovacchia e Romania. Nello specifico, con riferimento all'**Italia**, **nella relativa raccomandazione** il Consiglio ha raccomandato di porre fine alla situazione di disavanzo eccessivo **entro il 2026**, dovendo l'Italia assicurare che il **tasso di crescita nominale della spesa netta non superi l'1,3% nel 2025 e l'1,6% nel 2026**.
- **Competitività ed oneri normativi:** i ministri hanno tenuto un **dibattito orientativo** incentrato sulle strategie utili a garantire **un contesto imprenditoriale competitivo** a livello mondiale attraverso la **semplificazione, lo snellimento e la riduzione degli oneri normativi**, nonché degli obblighi di comunicazione per le imprese.
- **Semestre europeo:** Nell'ambito dei lavori sul **semestre europeo** 2025, la Commissione ha presentato al Consiglio la **relazione 2025 sul meccanismo di allerta**, che contempla la preparazione di esami approfonditi per i 9 paesi nei quali erano stati individuati squilibri macroeconomici nel 2024: **Germania, Grecia, Italia, Cipro, Ungheria, Paesi Bassi, Romania, Slovacchia e Svezia**; ed il **progetto di raccomandazione del Consiglio sulla politica economica della zona euro** per il 2025, il quale invita gli Stati membri ad agire sia attraverso

l'attuazione dei rispettivi **piani per la ripresa e la resilienza**, sia collettivamente in seno all'Eurogruppo per migliorare la competitività, promuovere la resilienza economica e **garantire la stabilità macroeconomica e finanziaria**. Entrambi i documenti sono compresi nella [seconda parte del pacchetto d'autunno del semestre europeo](#) presentata dalla Commissione in data 18 dicembre 2024.

- **Dispositivo per la ripresa e la resilienza ([Recover and Resilience Facility – RRF](#))**: il Consiglio ha adottato decisioni di esecuzione che **approvano la valutazione positiva della Commissione** sui piani nazionali per la ripresa e la resilienza (**PNRR**) **modificati di Grecia, Cipro e Spagna**, i quali, rispettivamente, prevedono un ammontare di 36,6 miliardi, di 1,2 miliardi, e di 163 miliardi di euro in sovvenzioni e prestiti.
- **Regolamento sullo spazio europeo dei dati sanitari e altri punti**: il Consiglio ha adottato il [regolamento sullo spazio europeo dei dati sanitari \(EHDS\)](#), atto legislativo che, inserendosi nel quadro della [strategia europea per i dati](#), appare diretto a **migliorare l'accesso** delle persone ai propri **dati sanitari elettronici** e il loro controllo su di essi, anche rispetto al loro utilizzo per scopi di ricerca e innovazione, **favorendo l'accesso transfrontaliero** ai servizi e ai prodotti di sanità digitale all'interno dell'UE. A tal scopo, tra le diverse misure introdotte, il Regolamento introduce uno specifico **formato europeo di scambio delle cartelle cliniche elettroniche** e impone agli Stati membri di istituire o designare un'**Autorità di sanità digitale** al fine di attuare le nuove disposizioni. Il Consiglio, inoltre, ha nominato Bruna Szego presidente dell'Autorità antiriciclaggio, mentre la Presidenza ha presentato lo stato dei lavori in merito alle proposte legislative nel [settore dei servizi finanziari](#).

CONSIGLIO “AFFARI ESTERI”, 27 GENNAIO 2025

Il [27 gennaio 2025](#) si è svolto il **Consiglio “Affari esteri”**, a cui ha partecipato il Ministro degli affari esteri Antonio Tajani. Il Consiglio ha affrontato i seguenti temi:

- **Guerra di aggressione russa nei confronti dell'Ucraina**. Il Consiglio ha discusso dell'aggressione russa contro l'Ucraina, confermando di voler mantenere il sostegno dell'UE a Kyiv. I ministri hanno deciso di [prorogare di altri sei mesi, fino al 31 luglio 2025, le misure restrittive dell'UE contro la Russia](#). Dopo aver tenuto in sospeso l'UE per oltre un mese, l'Ungheria ha infatti alla fine dato **il via libera** al rinnovo delle sanzioni contro la Russia, pochi giorni prima della scadenza (le sanzioni sarebbero infatti scadute il 1° febbraio e, tra l'altro, la Russia avrebbe potuto recuperare oltre 200 miliardi di euro della sua Banca centrale, attualmente congelati dall'UE). Intervenendo in videoconferenza, il ministro degli esteri ucraino, Andrii Sybiha, ha aggiornato il Consiglio sugli ultimi sviluppi sul terreno e sulle esigenze del Paese.
- **Relazioni UE-USA**. Il Consiglio ha discusso delle [relazioni UE-USA](#), nel nuovo scenario successivo all'insediamento del Presidente Trump. L'obiettivo è creare un'intesa comune tra gli Stati membri in merito alle relazioni transatlantiche, mappare opportunità per un'agenda positiva e coordinare il dialogo. Tra i principali temi di confronto tra le due sponde dell'Atlantico si segnalano in particolare le relazioni commerciali e le spese per la difesa. Per quanto riguarda il commercio, Trump ha sottolineato lo sbilancio commerciale a favore dell'UE (che in realtà riguarda i beni ma non i servizi), minacciando dazi e misure protezionistiche. Per quanto riguarda la difesa, Trump ha più volte criticato i Paesi europei, definendoli “*free riders*” perché si avvantaggerebbero dello scudo americano senza contribuire in modo adeguato alle spese comuni

della Nato. Al termine della riunione, l'Alta rappresentante Kallas ha sottolineato come le politiche della nuova amministrazione statunitense comportano importanti ripercussioni per l'Unione europea e che l'Europa ha bisogno di serrare i ranghi e restare unita.

- **Situazione in Medio Oriente.** Il Consiglio ha proceduto ad uno scambio di opinioni [sulla situazione in Medio Oriente](#). Per quanto riguarda la **Siria**, i ministri UE hanno raggiunto un “accordo politico” per procedere a una progressiva attenuazione delle sanzioni contro Damasco, con l’obiettivo di dare impulso alla ripresa del Paese. *Intervenendo in [audizione](#) presso le Commissioni congiunte di Camera e Senato, lo scorso 5 febbraio, il ministro Tajani ha dato conto della sua recente missione nel Paese, sottolineando il ruolo del nostro Paese (anche grazie alla nostra presenza diplomatica sul territorio, unica tra i Paesi del G7), e il recente pacchetto di iniziative umanitarie (per 10 milioni di euro).* Per quanto riguarda la situazione a **Gaza** e in **Israele**, il Consiglio, che ha accolto con favore il [rilascio degli ostaggi e il cessate il fuoco](#) dello scorso 15 gennaio, ha deciso di riattivare la missione EUBAM-RAFAH presso il valico tra la Striscia di Gaza e l’Egitto, sospesa nel 2007 dopo la presa del potere da parte di Hamas (*la missione è stata poi effettivamente ridispiegata il 31 gennaio, con la partecipazione anche di un contingente italiano*). *Nel corso dell’audizione prima richiamata, il ministro Tajani ha ricordato l’impegno italiano nell’assistenza umanitaria (compreso il trasferimento in Italia di bambini malati) e annunciato la sua imminente missione in Israele.* Il Consiglio ha anche convenuto di tenere, entro l’anno, un Consiglio di associazione UE-**Libano**. La discussione ha poi avuto ad oggetto anche l’**Iran** e gli Stati membri hanno ribadito che la pratica di trattenere i cittadini stranieri a fini di influenza politica deve cessare.
- **Temi di attualità.** Il Consiglio ha proceduto ad uno scambio di opinioni sulla **Moldova**, sottolineando la necessità di un sostegno costante per far fronte alla crisi energetica causata dal mancato rinnovo dell’accordo tra Russia e Ucraina.
Per quanto riguarda la **Georgia**, il Consiglio ha deciso di [sospendere l'accordo sulla facilitazione del rilascio dei visti per diplomatici e delegazioni ufficiali](#) (misura che non coinvolge i cittadini georgiani con passaporti ordinari), come risposta all'adozione da parte di Tbilisi di atti normativi sulla "*trasparenza dell'influenza straniera*" e sui "*valori della famiglia e la protezione dei minori*", considerate non coerenti con i principi fondamentali dell'Unione e con il percorso di adesione del Paese.
Inoltre, è stato espresso un sentimento di profonda preoccupazione nei confronti della **Repubblica democratica del Congo** a causa dell'[escalation del conflitto nella parte orientale del Paese](#).

Il Consiglio si è riunito in un incontro informale per discutere delle **minacce ibride**, ossia le strategie che combinano mezzi convenzionali e non convenzionali per destabilizzare i Paesi. Ne sono un esempio, tra l’altro, le **campagne di disinformazione**, i **sabotaggi delle infrastrutture**, gli **attacchi cyber**. Il Consiglio ha imposto misure restrittive nei confronti di tre ufficiali della direzione generale dell’intelligence dello Stato maggiore russo (GRU) coinvolti in attacchi informatici contro l'Estonia.

Il Consiglio ha infine

- approvato le [conclusioni](#) sulle priorità dell'UE nelle sedi ONU in materia di diritti umani nel 2025;
- [nominato](#) il nuovo rappresentante speciale per il dialogo Belgrado-Pristina.

CONSIGLIO “AGRICOLTURA E PESCA”, 27 GENNAIO 2025

Il Consiglio nella sua **formazione “Agricoltura e pesca”** (“AGRIFISH”) si è riunito il [27 gennaio 2025](#). Alla [giornata](#) ha partecipato, in rappresentanza dell’**Italia**, il Ministro dell’agricoltura Francesco Lollobrigida.

La Presidenza polacca ha presentato le priorità del proprio programma per il semestre: **sicurezza alimentare**, miglioramento della **competitività dell'agricoltura** e del settore agroalimentare, aumento della **resilienza alle crisi**, stabilizzazione del **reddito degli agricoltori** e **rafforzamento della posizione degli agricoltori** nella filiera alimentare.

Sono stati affrontati i seguenti temi:

- **Semplificazione della PAC.** Il Consiglio ha proceduto a uno scambio di opinioni sulla potenziale semplificazione della [politica agricola comune \(PAC\)](#), con particolare attenzione alla [procedura di verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione e alle misure ambientali e climatiche obbligatorie \("architettura verde"\)](#). Infatti, molti Stati membri sostengono che gli oneri finanziari e amministrativi di detta procedura siano eccessivi. Pertanto, alla Commissione è stata chiesta una modifica della normativa PAC e una maggiore flessibilità nell’attuazione dell’architettura verde. Inoltre, il Consiglio ha espresso sostegno allo snellimento della procedura di risoluzione delle controversie in ambito PAC.

A questo punto il Commissario ha: a) ribadito il suo impegno a ridurre gli oneri amministrativi a carico degli agricoltori; b) osservato che proporrà di eliminare l'obbligo di verifica annuale dei requisiti autorizzativi nell’ottica di un ulteriore pacchetto di semplificazione e c) sottolineato l'importanza di mantenere le ambizioni ambientali, evidenziando che cambiamenti profondi alla PAC potrebbero creare incertezza negli agricoltori.

- **Rafforzamento della posizione degli agricoltori nella filiera agroalimentare.** I Ministri hanno discusso su due proposte legislative volte a rafforzare la posizione degli agricoltori nella filiera agroalimentare. La prima intende rafforzare ulteriormente l’applicazione delle norme nell’ambito dei rapporti tra imprese nella filiera agricola e alimentare; si tratta di una [proposta di regolamento sull'applicazione transfrontaliera delle norme contro le pratiche commerciali sleali](#). La seconda, invece, mira ad alzare il livello di fiducia tra i vari attori, mediante norme più efficaci in materia di contratti tra agricoltori e acquirenti, meccanismi di mediazione obbligatoria e rafforzamento delle organizzazioni di produttori e delle relative associazioni. Si tratta di una [proposta di modifiche mirate del regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati \(OCM\)](#).

Nel corso del dibattito, i Ministri hanno espresso sostegno per gli obiettivi di entrambe le proposte, sottolineando le misure volte a favorire i giovani agricoltori. Tuttavia è emersa anche preoccupazione in merito ai potenziali oneri amministrativi e finanziari (sono state fatte anche richieste di valutazione di impatto delle proposte).

- **Questioni agricole relative al commercio.** Il Consiglio ha discusso degli ultimi [sviluppi in materia di commercio agroalimentare](#) ed ha sottolineato l’importanza del medesimo alla luce delle attuali incertezze geopolitiche, concentrandosi sul suo impatto sugli agricoltori dell’UE e sugli ostacoli non tariffari agli scambi con i paesi fuori dell’UE. A tale riguardo, si è valutata la possibilità di istituire una **riserva di almeno 1 miliardo di euro come assicurazione contro i potenziali effetti negativi dell' [accordo con il Mercosur](#)**. Alcune delegazioni hanno accolto con favore la recente conclusione dell'accordo tra l'UE e il Messico. Inoltre, gli Stati membri hanno

chiesto un'ulteriore valutazione ed analisi degli effetti cumulativi del commercio agroalimentare sul settore agricolo dell'UE con i paesi terzi sottolineando la necessità di una concorrenza leale tra i mercati di questi ultimi e quelli dell'UE. In tale contesto, molte delegazioni hanno evidenziato l'urgenza di allineare le norme di produzione negli scambi con i paesi terzi. Le disposizioni sanitarie e fitosanitarie sono state individuate dalla maggior parte dei ministri come un fondamentale ostacolo non tariffario agli scambi.

Infine, si è constatata la necessità di un ambiente commerciale più stabile in relazione al commercio agroalimentare con l'Ucraina.

Tra le “Varie” sono stati sollevati, tra l'altro, i seguenti punti:

- [gestione della pesca nel Mediterraneo occidentale: provvedimenti giuridici e scientifici \(informazioni fornite da Spagna, Francia e Italia\);](#)
- [riduzione degli oneri amministrativi per gli operatori che coltivano e trasformano prodotti di agricoltura biologica \(informazioni fornite dalla Germania, appoggiata da Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Francia, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Romania, Slovacchia, Slovenia e Ungheria\);](#)
- [lettera congiunta dei ministri MED9 sulla necessità di preparazione e risposta agli accresciuti rischi di cambiamento climatico nella regione mediterranea \(informazioni fornite da Cipro a nome di Croazia, Cipro, Francia, Grecia, Italia, Malta, Portogallo, Slovenia e Spagna\).](#)

CONSIGLIO “AFFARI GENERALI”, 28 GENNAIO 2025

Il Consiglio “Affari generali” si è riunito il [28 gennaio 2025](#). Ha partecipato ai lavori in rappresentanza dell'Italia Tommaso Foti, Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e per il PNRR.

Nell'ambito del Consiglio “Affari generali”, la presidenza polacca ha presentato le [priorità](#) per il suo mandato. Quella principale riguarda la **sicurezza** nelle sue sette dimensioni: esterna, interna, informatica, economica, energetica, alimentare e sanitaria. In questo contesto, la presidenza polacca ha stabilito le seguenti [priorità generali per il suo semestre²](#):

- difesa e sicurezza;
- protezione delle persone e delle frontiere;
- resistenza alle ingerenze straniere e alla disinformazione;
- garanzia di sicurezza e libertà per le imprese;
- transizione energetica;
- competitività e resilienza nell'ambito delle politiche agricole;
- sicurezza sanitaria.

² Per approfondimenti, si rimanda al dossier europeo [n. 106/DE](#) “Le priorità della Presidenza polacca del Consiglio dell'Unione europea”.

Nell'ambito del **dialogo annuale sullo Stato di diritto**, i ministri hanno proceduto a un ampio scambio di opinioni sulla situazione dello Stato di diritto in Ungheria, Portogallo, Romania e Slovenia.

Durante il dibattito e per ciascuno Stato membro, la [Commissione ha presentato i principali risultati dei capitoli dedicati ai singoli Paesi nella sua relazione sullo Stato di diritto 2024](#). Lo Stato membro interessato ha quindi presentato gli sviluppi principali e gli aspetti particolari del proprio quadro nazionale in materia di Stato di diritto. Sono poi seguite una serie di osservazioni e domande che hanno consentito alle altre delegazioni di condividere le proprie esperienze e migliori prassi.

Inoltre: la **delegazione francese** ha evocato la questione dell'integrità dei processi elettorali in Europa, in particolare nel quadro della crescente minaccia di ingerenze straniere; mentre, la **delegazione ceca** ha presentato un documento informale in cui sottolinea l'importanza di promuovere ulteriormente la graduale integrazione di Ucraina e Moldavia nel mercato unico dell'UE.

6 febbraio 2025

a cura di Davide Zaottini, Federico Petrangeli, Patrizia Borgna, Viviana Di Felice, Laura Lo Prato.

Hanno collaborato, nell'ambito di un tirocinio formativo realizzato presso il Servizio Affari internazionali del Senato della Repubblica, Virginia Ala e Laura Gizzio; hanno altresì collaborato, nell'ambito di un tirocinio formativo presso il Servizio studi del Senato della Repubblica, Flaminia Coccia, Luca Coppola e Adelaide De Luccia.

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.